



## **DETERMINAZIONE**

**Determ. n. 2237 del 06/12/2023**

**Oggetto: COMUNE DI COMACCHIO - PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PUE 5 RAIBOSOLA" P.E. N. 1363/2021 IN LOC. RAIBOSOLA, RICHIEDENTI TAGLIATTI ANNA, TAGLIATTI ANTONIO, TAGLIATTI CELESTINA, BETA IMMOBILIARE S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5). .**

### **IL DIRIGENTE**

**Visto** il Decreto del Presidente n. 129 del 29.07.2022 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale della struttura denominata "Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità" all'ing. Luca Capozzi, a far data dal 01.08.2022 fino al 31.07.2025;

#### **Richiamati:**

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la previgente L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., in quanto applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la previgente L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante "Tutela ed uso del territorio", in quanto in vigore in virtù dell'art. 41 L.R. 20/2000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii;

**Richiamate altresì:**

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;

**Premesso** che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017, nel corso del periodo transitorio, è data facoltà ai Comuni di dare attuazione a parte delle previsioni dei piani vigenti, a condizione che:

- la stipula della convenzione urbanistica avvenga entro il termine perentorio del 31.12.2023;
- la citata convenzione preveda termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l’esecuzione dell’intero strumento, allo scopo di assicurare l’immediato avvio e l’attuazione degli interventi;

**Constatato** che, in riferimento allo stato della pianificazione, il Comune di Comacchio:

- è dotato di Piano Regolatore Generale – Variante Generale adottata con D.C.C. n. 139 del 24.09.1997 e approvata con D.C.C. n. 27 del 08.04.2002;
- è dotato di Regolamento Edilizio, approvato con D.C.C. n. 77 del 11.08.2004 e successive varianti;
- ha avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 20/2000, concludendo la Conferenza di Pianificazione in data 26.05.2015, senza tuttavia addivenire all’adozione di tale strumento urbanistico;
- ha intrapreso il percorso di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui alla LR 24/2017, sottoscrivendo in data 07.03.2019 il protocollo di intesa, con Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ferrara, per attivare forme di collaborazione finalizzate all’approvazione del piano.  
Alla Consultazione sul documento preliminare di PUG, svolta ai sensi dell’art. 44 della medesima legge e conclusasi il 25.06.2021, non ha fatto seguito l’assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale;
- il Comune ha provveduto altresì ad aggiornare il proprio PRG con diverse varianti tra le quali, da ultimo:
  - l’*“Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell’accordo territoriale “Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa”* approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24.10.2018, in corso di attuazione;

- la variante specifica al PRG vigente (art. 15 co. 4 L.R. 47/78) per il *recepimento delle varianti al PTPR, PTCP, Piani territoriali del Parco del Delta del PO*, adottata con DCC n. 78 del **26.11.2019**, finalizzata a rinnovare ed adeguare la strumentazione urbanistica e territoriale per una “attuazione sostenibile” delle previsioni non ancora attuate del PRG, trasmessa a questa Provincia in data 17.01.2020, agli atti con PG n. 1328/2020;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUA di iniziativa privata denominato “PUE 5 Raibosola”, in loc. Raibosola, proposto da Tagliatti Anna, Tagliatti Antonio, Tagliatti Celestina, Beta Immobiliare s.r.l., dalla quale emerge che:

- il Comune di Comacchio, con nota del 23.03.2023, agli atti con prot. prov.le n. 8912/2023, ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/90, per l’approvazione del PUA;
- il piano in progetto è qualificato come attuativo del P.R.G. vigente, come risulta dall’Avviso pubblicato dal Comune sul proprio sito e dalle comunicazioni relative alla Conferenza di Servizi;
- il PUA di cui sopra è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l’autorità competente ad effettuare la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. e ad assumere il provvedimento di Verifica è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ArpaE – SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di ArpaE-SAC;

**Preso atto**, altresì, che:

- nell’ambito del procedimento, svolto mediante Conferenza di Servizi, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
  - ARPAE - Servizi Autorizzazioni e Concessioni e Servizi Territoriali;
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
  - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
  - Provincia di Ferrara;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
  - Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del PO;
  - Enel s.p.a. distribuzione territoriale;
  - Terna s.p.a.;
  - Hera s.p.a.;

- Delta Web s.p.a;
  - Tim s.p.a;
  - e-distribuzione s.p.a;
  - CADF s.p.a.;
  - Enel produzione s.p.a.;
  - Telecom Italia s.p.a.;
  - Snam Rete Gas s.p.a. – distretto di Bologna;
  - Edison DG s.p.a;
  - Inrete distribuzione energia s.p.a.;
  - Soelia s.p.a.;
- alla indizione della Conferenza di Servizi (23.03.2023), il Comune di Comacchio ha messo a disposizione la documentazione relativa al PUA al link [http://195.62.166.220/comacchio/files/PUE5\\_RAIBOSOLA\\_ISTANZA\\_COMPLETA.zip](http://195.62.166.220/comacchio/files/PUE5_RAIBOSOLA_ISTANZA_COMPLETA.zip);
  - in data 04.04.2023, questa Provincia ha richiesto integrazioni (PG n. 10106/2023), comunicando la necessità di ricevere l'integrazione del Rapporto preliminare ambientale con:
    - la descrizione dettagliata degli interventi previsti dal PUE;
    - un approfondimento circa le misure di mitigazione previste per ridurre le superfici impermeabili, anche al fine di incrementare le superfici in grado di limitare l'effetto dell'isola di calore;
    - un approfondimento circa le misure previste per la riduzione dei consumi energetici e della risorsa idrica, con riferimento anche alle caratteristiche prestazionali dei corpi di fabbrica compresi nel piano attuativo in oggetto;
    - la trattazione puntuale della sostenibilità del progetto in relazione alla capacità del depuratore di Comacchio specificando che, comunque, dovrà essere reso coerente con i contenuti della relazione di conformità urbanistica predisposta dal Comune;
  - con nota PG n. 11133 del 14.04.2023, il Comune di Comacchio ha trasmesso ai proponenti le richieste di integrazioni formulate dagli Enti convocati;
  - con successiva nota PG n. 21549 del 05.07.2023, il Comune di Comacchio ha trasmesso le integrazioni predisposte dal proponente a seguito delle richieste formulate dagli Enti, e, contestualmente, ha trasmesso le osservazioni pervenute a seguito del periodo di deposito;
  - con nota del 26.07.2023, agli atti con PG n. 23928/2023, il Comune ha trasmesso a questa Provincia i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ricevuti ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS (AUSL);
  - con nota PG n. 25998 del 11.08.2023, il Comune di Comacchio ha trasmesso ai proponenti le richieste di ulteriori chiarimenti formulate dagli Enti convocati;
  - in data 28.08.2023, con nota PG n. 26868/2023, questa Provincia ha precisato che:
    - le integrazioni presentate dal proponente non rispondono alle richieste avanzate, se non in modo parziale e sommario;
    - richiamando quanto già evidenziato nella richiesta di integrazioni, l'espressione della Provincia in materia di Valutazione ambientale potrà avvenire solo a seguito

dell'acquisizione di tutti i pareri definitivi degli Enti competenti in materia ambientale convocati nella Conferenza di Servizi ovvero acquisiti tramite silenzio accoglimento e/o devolutivo;

- con le note PG n. 30164 del 27.09.2023 e PG n. 34034 del 27.10.2023, il Comune di Comacchio ha trasmesso le integrazioni volontarie predisposte dal proponente a seguito delle richieste di chiarimenti formulate dagli Enti;
- in data 23.10.2023, con nota PG n. 33427/2023, questa Provincia ha trasmesso una comunicazione a tutti i Comuni e Unioni avente ad oggetto *“Trasmissione alla Provincia di Ferrara di piani attuativi degli strumenti urbanistici comunali, in virtù del regime transitorio della L.R. 24/2017 e s.m.i., ai fini dell'espressione del parere di competenza. Comunicazione”* ove viene precisato che l'Ente, dato il cospicuo numero di procedimenti tutt'ora in corso e il termine perentorio fissato dalla legge per il loro convenzionamento, *non potrà garantire l'espressione dei pareri di competenza qualora la documentazione necessaria per le valutazioni (documentazione di piano completa, pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito/pubblicazione) non pervenga con un congruo anticipo tale da contemplare tempi ragionevoli per l'istruttoria e le valutazioni previste dalle norme;*
- infine, con nota del 16.11.2023, agli atti con PG 36312/2023, il Comune di Comacchio ha trasmesso tutti i pareri definitivi degli Enti competenti in materia ambientale ricevuti ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS e ha reso disponibili al link <https://comacchio.pluridoc.it/rest/docs/download/31532/175/Y/Y> gli elaborati del PUA in oggetto, coordinati rispetto alle diverse integrazioni e modifiche intervenute;
- a seguito della pubblicazione della documentazione allegata all'istanza sul sito web del Comune di Comacchio (per 60 gg, a decorrere dal 23.03.2023) è pervenuta n. 1 osservazione;
- tra le argomentazioni avanzate nell'osservazione presentata, particolare attenzione viene posta alla necessità di preservare la conformazione dello scolo adiacente il comparto ai fini idraulici e paesaggistici, di valutare correttamente le criticità ambientali dell'area nonché le interazioni con aree ed elementi oggetto di tutela (adiacenza dell'area al centro storico di Comacchio, ai siti Rete Natura 2000 e alle aree del Parco del Delta del PO);

**Visti** i pareri espressi, in via definitiva, dagli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- AUSL - parere FAVOREVOLE (17.07.2023) con prescrizioni inerenti la fase attuativa;
- Arpaе-SSA parere FAVOREVOLE con osservazioni (04.08.2023). Si rileva che nel parere, in merito all'impatto antropico e infrastrutturale sulla qualità dell'aria, in considerazione degli effetti cumulativi anche degli altri PUA previsti per la medesima area, Arpaе ritiene utile prevedere la realizzazione di spazi verdi mediante la piantumazione di specie arboree autoctone e arbustive, anche, in prossimità delle strade di collegamento;
- CADF - parere FAVOREVOLE con prescrizioni (16.10.2023);
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere FAVOREVOLE (PG n. 20718 del 30.10.2023) con prescrizioni inerenti l'invarianza idraulica;
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del PO – NULLA OSTA con prescrizioni (16.11.2023) comportanti la necessità di modifiche al progetto;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara – parere FAVOREVOLE (04.08.2023) con condizioni inerenti il superamento di alcune criticità (eccessiva densità edilizia rispetto al

contesto dell'abitato e delle aree libere limitrofe, necessità di ripensare la morfologia edilizia) e con indicazioni per la successiva autorizzazione paesaggistica. Nello specifico, le condizioni poste comportano la necessità di modifiche progettuali;

- TIM s.p.a – parere FAVOREVOLE con indicazioni (22.07.2023);
- EDISON NEXT s.p.a. - parere FAVOREVOLE (07.08.2023);

**Viste**, inoltre, le ulteriori valutazioni inerenti al rischio idraulico, formulate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ferrara, nell'ambito della proposta di parere art. 5 LR 19/2008 resa a questa Provincia e acquisita con PG n. 25985/2023 (allegato B al presente atto), ove è riportato che:

*“(...) dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di “Alluvioni rare L-P1” del Distretto Po, di “Alluvioni poco frequenti M\_P2” da Reticolo secondario di pianura.*

*A seguito di quanto sopra riportato, per gli aspetti relativi al rischio idraulico, si rimanda a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.”*

**Considerato**, in riferimento alla pianificazione provinciale, che le aree interessate dal PUA sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 7, denominata “delle Valli”, secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- sistema costiero (art. 12) corrispondente all'insieme delle aree, naturali o interessate da fenomeni antropici, collocate a est della prima linea di costa documentabile in epoca storica;
- insediamenti urbani storici (art. 22), per la prossimità dell'area al centro storico di Comacchio;
- parchi regionali e sistema delle aree protette (art. 27), in quanto ricadente nel Parco del Delta del Po. Tali aree, nella loro specificità, costituiscono parti integranti e strutturanti della Rete Ecologica Provinciale (REP), nonché delle reti ecologiche locali, e partecipano alle indicazioni progettuali del PTCP (co. 2), conseguentemente, per la loro attuazione, si rimanda agli obiettivi previsti dal piano provinciale per la Rete Ecologica (artt. 27 ter e seguenti);
- zone di protezione dall'inquinamento luminoso (art. 30 bis);

**Precisato**, che il PTCP vigente, approvato con DGR n. 20/1997, è stato aggiornato successivamente all'approvazione del PRG del comune di Comacchio e che, tra le modifiche introdotte, è utile ricordare quelle riconducibili a:

- la variante inerente alla Rete Ecologica, approvata con DCP n. 140/2008;
- la variante di adeguamento alla LR 20/2000 e alle modifiche intercorse al PTPR, approvata con DCP n. 34/2018;

**Considerato** altresì che:

- nell'Avviso di deposito inerente il PUA in oggetto, il Comune qualifica il procedimento avviato come ricadente nell'art. 4, co. 4, lett. c) della L.R. 24/2017, secondo cui “entro il

*termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:*

*(...)*

*c) i Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 20 del 2000;”*

- nelle comunicazioni inerenti la Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del PUA, il Comune, ente titolare degli strumenti urbanistici vigenti, non ha rilevato contenuti di variante agli stessi, conseguentemente, il PUA di che trattasi risulta attuativo del PRG vigente;

**Considerato**, infine, che:

in generale

- lo strumento viene configurato dal Comune quale PUA attuativo del PRG, rientrante nelle condizioni poste dal regime transitorio di cui alla LR 24/2017. Contempla la realizzazione di 75 unità abitative ed interessa una superficie territoriale di 2,2 ha (come dichiarato nel documento denominato Studio di Compatibilità Ambientale integrato);
- rispetto al quadro normativo e programmatico attuale e alle strategie riconosciute al livello europeo, nazionale e regionale, il PUA in oggetto rappresenta evidentemente il frutto di previsioni contemplate in uno strumento datato, finalizzato al governo della fase di sviluppo urbano e territoriale caratterizzato dall'espansione urbana e insediativa, non più all'altezza delle problematiche ambientali e di sicurezza territoriale emerse negli ultimi decenni (il PRG riflette un Quadro Conoscitivo e una strategia sull'urbanizzazione e sul consumo di suolo degli anni '90);
- lo stesso Comune aveva già riconosciuto, nella variante specifica adottata con DCC n. 78/2019, l'esigenza di promuovere una attuazione sostenibile delle previsioni dei piani non ancora attuate per motivazioni condivisibili e che pare utile richiamare:
  - *il territorio comacchiese, ricco di emergenze naturalistiche ed ambientali di pregio assoluto, è stato soggetto per molti anni a forte pressione edilizia ed è risultato estremamente vulnerabile ai fenomeni di sviluppo antropico, inoltre, nell'ultimo decennio, si è rivelato estremamente vulnerabile anche sotto l'aspetto idrogeologico;*
  - *i cambiamenti climatici ed un sistema infrastrutturale ormai insufficiente hanno contribuito ad accrescere il livello di vulnerabilità del territorio lagunare;*
  - *si ritiene necessario introdurre strumenti di gestione integrata del territorio come manifestato dalla Regione Emilia Romagna con l'approvazione, nell'anno 2005, delle linee guida per la Gestione Integrata delle Zone Costiere (“GIZC”);*
  - *la variante specifica nasce dalla piena condivisione dei principi enunciati dalle linee guida del GIZC e dall'esigenza di dare attuazione agli stessi per taluni aspetti di particolare rilevanza;*
  - *il processo insediativo soprattutto nelle zone del litorale ha avuto uno sviluppo estremamente rapido non consentendo al sistema infrastrutturale per lo smaltimento delle acque meteoriche di adeguarsi e raggiungere nello stesso tempo una configurazione adeguata e sufficiente;*

- *le previsioni del PRG sono state rispettate ed attuate senza che vi fosse stata una attenta valutazione sulla sostenibilità ambientale;*
- l'adeguamento della pianificazione, avviata dal Comune già in vigore della LR 20/2000 e, da ultimo, con l'entrata in vigore della LR 24/2017, non ha ancora condotto alla formazione di un nuovo piano che avrebbe dovuto contemplare obiettivi e azioni all'altezza delle complesse sfide poste dai cambiamenti climatici.  
Lo stato della pianificazione comunale e l'attuazione del vecchio PRG rischia di vanificare azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi introdotti dalla LR 24/2017 (accolti peraltro nel documento preliminare di piano del PUG).  
Si consideri in proposito che il PUA in esame, insieme ad altri sette strumenti analoghi in corso di approvazione nell'ambito del regime transitorio della legge regionale, benché non direttamente connessi tra loro, porteranno ad un consumo di suolo pari a ca. 25 ha per espansioni residenziali (circa 645 unità abitative), in un contesto dove il processo insediativo, soprattutto nelle zone del litorale, ha avuto uno sviluppo estremamente rapido non consentendo al sistema infrastrutturale di adeguarsi alle nuove esigenze per garantire la necessaria sicurezza e migliorare la qualità ambientale degli insediamenti.

Alla luce di quanto sopra, nel rilevare l'urgenza di concludere il percorso volto all'approvazione del nuovo piano urbanistico secondo quanto richiesto dalla LR 24/2017, si raccomanda di orientare puntualmente la progettazione dei nuovi insediamenti facendo riferimento, in termini di criticità ambientali e territoriali, agli approfondimenti contenuti nel documento di cui al Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD) del PUG in formazione che, pur non avendo valore cogente, possono orientare più opportunamente le valutazioni di competenza del Comune;

in particolare:

- l'area interessata dal PUA si caratterizza per essere adiacente al centro storico di Comacchio, in un ambito con presenza di strutture per la collettività (impianti sportivi) e inserita in un contesto di paesaggio vallivo: tale area è identificata quale bene paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs 42/2004; ne consegue che dovrà essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del medesimo decreto legislativo, in coerenza con i contenuti del PTCP vigente;
- fatti salvi gli adempimenti amministrativi connessi al vincolo paesaggistico sopra richiamato, anche in virtù di quanto emerso nei pareri della Soprintendenza e del Parco del Delta del PO, si rileva la necessità di apportare modifiche al progetto tra le quali l'inserimento, sul confine settentrionale, di una fascia di verde pubblico alberato senza soluzione di continuità e la valorizzazione del canale di scolo esistente (da mantenere aperto) al fine di migliorare la qualità ambientale dell'insediamento e di potenziare la funzione di connettività ecologica (vista anche la prossimità al sito Rete Natura 2000) in linea con le disposizioni del PTCP per la rete ecologica;
- l'intervento previsto dal PUA di che trattasi, è strettamente collegato ad altri n. 2 PUA presenti nel medesimo contesto (PUE Raibosola 1 e PUE Raibosola 2 in corso di approvazione): come si evince nei pareri di alcuni Enti convocati in Conferenza (partic. Arpae), la valutazione degli impatti antropici e infrastrutturali dovrebbe opportunamente considerare l'effetto cumulativo di tali interventi sul contesto circostante;
- come evidenziato nello Studio di Compatibilità Ambientale, l'area di progetto dista meno di 1 km da Valle Molino e circa 570 m da Valle Fattibello, entrambe appartenenti al sito ZSC-ZPS IT4060002 "Valli di Comacchio". In virtù di tale prossimità, i proponenti rilevano la

necessità di adottare misure atte a contenere il disturbo durante la fase di cantiere; valuti il Comune l'opportunità di acquisire la Valutazione di Incidenza;

- in riferimento all'idoneità delle dotazioni infrastrutturali fognario-depurative si rileva che l'ampliamento del depuratore di Comacchio (per cui sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori) risulta condizione necessaria all'attuazione dell'intervento in progetto, come evidenziato dai proponenti nello Studio di Compatibilità Ambientale e così come prescritto da questa Provincia in sede di approvazione del PRG;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi favorevolmente con condizioni e prescrizioni. In particolare alcuni Enti (Soprintendenza, Parco, Arpae) ritengono necessarie modifiche all'impianto progettuale con riferimento a:
  - qualificazione e dislocazione delle aree verdi e dei percorsi ciclabili;
  - mantenimento del fosso esistente e sua valorizzazione in termini ecologico-ambientali;
  - dislocazione, densità e tipologia dell'edificato;
  - adozione di soluzioni impiantistiche sostenibili negli edifici;
  - adozione di soluzioni idonee alla riduzione dell'inquinamento luminoso;
- in linea con quanto previsto dall'art. 4, co. 5, della L.R. 24/2017 (*La convenzione urbanistica deve prevedere termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l'esecuzione dell'intero strumento, allo scopo di **assicurare l'immediato avvio e l'attuazione degli interventi***), a garanzia della certezza delle condizioni attuative nonché dei tempi richiesti per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi, si ritiene necessario che:
  - il piano sia conformato alle condizioni e prescrizioni degli Enti convocati nella Conferenza di Servizi prima dell'approvazione e del convenzionamento;
  - la convenzione urbanistica preveda la clausola di decadenza nel caso del mancato rispetto, da parte del soggetto attuatore, dei termini previsti dal cronoprogramma (in riferimento all'avvio e alla conclusione di tutti i lavori) e l'impossibilità di prorogare i titoli edilizi connessi all'attuazione del PUA;
  - la capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore sia adeguata alle caratteristiche dell'intervento;
  - alla stipula della convenzione il soggetto attuatore presti le necessarie garanzie fidejussorie, non più differibili ai titoli edilizi;
- relativamente alla coerenza con la pianificazione di rango provinciale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto con le prescrizioni del PTCP;
- l'istruttoria in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, formulata da Arpae-SAC di Ferrara, propone l'esclusione del piano dal procedimento di VAS;

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e D.Lgs. 152/2006 (Verifica di Assoggettabilità a VAS);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Evidenziato** che, conformemente alle normative vigenti in materia, sono state acquisite:

- le valutazioni del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica in merito alla coerenza del PUA con la pianificazione provinciale, così come aggiornata e modificata successivamente all'approvazione del vigente PRG del Comune di Comacchio;
- la proposta di parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS del piano, formulata da ArpaE-SAC di Ferrara e acquisita in data 06.12.2023 agli atti con PG n. 38677 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in merito alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico formulata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ferrara, acquisita in data 11.08.2023, agli atti con PG n. 25985/2023 (allegato B al presente atto).

**Visti:**

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 56 del 30.11.2022 recante "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14.12.2022 recante "Approvazione del Bilancio di Bilancio di Previsione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente n. 205 del 20.12.2022 con il quale è stato approvato il PEG finanziario 2023-2025 nelle more della definizione degli obiettivi operativi nel piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- il Decreto Deliberativo n. 61 del 14.06.2023 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) della Provincia di Ferrara, ed in particolare la Sottosezione di programmazione 2.2 - Performance in cui sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici secondo i principi e criteri di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e del Ragioniere Capo in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

Per le motivazioni su esposte, riconosciuta la propria competenza a provvedere;

**DETERMINA**

1. di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;
2. di esprimersi sul PUA di iniziativa privata denominato "PUE 5 Raibosola", in loc. Raibosola, **secondo quanto riportato nei precedenti "Considerato"**. Ed inoltre:
  - relativamente alla **Verifica di Assoggettabilità a VAS**, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs. 152/2006, di esprimersi nel senso di **escludere il Piano dalla Valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria resa da ArpaE-SAC, prot. prov.le n. 38677 del 06.12.2023 (allegato A al presente atto), cui si rimanda, con le seguenti prescrizioni:
    1. venga rispettato quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale, in particolare siano recepite le modifiche progettuali richieste dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di

Modena, Reggio Emilia e Ferrara, dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del PO e da Arpae SSA;

2. l'attuazione del comparto sia condizionata alla messa in funzione dell'ampliamento del depuratore di Comacchio;
3. la progettazione delle formazioni vegetali di nuovo impianto sia orientata al miglioramento della qualità ambientale dell'insediamento e al potenziamento della funzione di connettività ecologica, in linea con gli obiettivi e le direttive del PTCP per la rete ecologica (Variante specifica al PTCP, approvata con DCP 140/2008);

e con le seguenti raccomandazioni:

4. limitare l'impermeabilizzazione della superficie interessata dall'intervento, mediante l'adozione di tecniche costruttive per le pavimentazioni (parcheggi e marciapiedi) in materiali drenanti che consentano la massima infiltrazione delle acque in falda;
  5. prevedere l'incremento delle superfici a verde ed una loro diversa organizzazione spaziale finalizzata a costituire una consistente fascia di verde in grado anche di mitigare l'effetto dell'isola di calore tipico delle aree edificate e pavimentate, oltre che consentire un migliore inserimento del nuovo edificato nel contesto di riferimento, e costituire un elemento di qualità urbana e incremento della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto;
  6. atteso che, secondo quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale, il fosso di scolo esistente dovrà essere mantenuto a cielo aperto, se ne valuti la valorizzazione come area a verde della quale sfruttare la depressione rispetto al p.c. anche per la dispersione delle acque meteoriche in falda;
  7. si valuti la possibilità di una totale rinuncia dell'approvvigionamento del metano privilegiando sistemi di cottura e climatizzazione ad alimentazione elettrica (possibilmente da fonte rinnovabile);
  8. per le aree di verde sia pubblico che privato vengano previste piantumazioni di essenze arboree, arbustive e a prato, a ridotta idroesigenza, con funzione di miglioramento della qualità ambientale dell'insediamento e di potenziamento della funzione di connettività ecologica. In caso di piantumazioni prossime ad aree pavimentate (marciapiedi o parcheggi) si consideri un adeguato spazio attorno al fusto dell'essenza che possa tutelare la pianta e il suo apparato radicale anche nella fase del pieno sviluppo della stessa;
  9. si prevedano sistemi di illuminazione che limitino l'inquinamento luminoso alle zone circostanti e a ridotto consumo energetico;
- relativamente alla **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, **di esprimere parere favorevole**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, acquisita in data 11.08.2023, agli atti con PG n. 25985/2023 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;
3. di raccomandare al Comune, nell'esercizio delle proprie competenze ai fini dell'approvazione del PUA, di:
    - verificare la correttezza dell'iter approvativo del PUA, qualora la sommatoria delle modifiche richieste dagli Enti competenti in materia ambientale costituiscano variante sostanziale al Piano presentato;

- confrontarsi con gli approfondimenti conoscitivi e diagnostici condotti nell'ambito del documento preliminare di PUG, quali riferimenti più aggiornati, ancorchè non cogenti, per orientare puntualmente la progettazione dei nuovi insediamenti in termini di resilienza alle criticità ambientali e di mitigazione degli impatti sul territorio, auspicando, altresì, un rapido adeguamento della pianificazione di competenza;
  - accertare l'avvenuto adempimento alle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni poste dagli Enti competenti in materia ambientale;
  - sottoporre gli interventi previsti nel PUA ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs 42/2004, in coerenza con le disposizioni del PTCP;
  - valutare l'adeguatezza della documentazione predisposta ai sensi della DGR 1300/2016, della quale è stata fornita una sintesi nella Relazione di Compatibilità Ambientale, così come integrata. A tal fine si evidenzia che talune argomentazioni, sebbene sintetiche, paiono non pertinenti alla problematica ovvero non coerenti con il progetto presentato;
  - garantire certezza delle condizioni attuative nonché dei tempi richiesti per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi, in attuazione del disposto di cui all'art. 4, co. 5, della L.R. 24/2017.  
A tal fine si evidenzia l'opportunità di conformare il piano alle risultanze della Conferenza di Servizi prima dell'approvazione; inoltre la convenzione dovrà contemplare termini di decadenza dello strumento, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma, nonché l'impossibilità di prorogare i titoli edilizi connessi al PUA;
  - verificare l'adeguata capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore e richiedere la presentazione delle garanzie fidejussorie alla stipula della convenzione;
4. di trasmettere il presente atto al Comune di Comacchio;
  5. di dare atto che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all'adozione del presente atto.

**IL DIRIGENTE  
CAPOZZI LUCA**

**Documento informatico firmato digitalmente**



Pratica n°16452/2023

Provincia di Ferrara  
Settore Pianificazione Territoriale  
c.so Isonzo 26  
c.a. Arch. Manuela Coppari  
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

**OGGETTO:** D.Lgs 152/2006 art. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017. Proposta di parere ai fini dell'espressione del provvedimento in merito alla assoggettabilità a VAS, al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "PUE 5 Raibosola", sito in Comacchio - località Raibosola. Proponenti: Beta Immobiliare S.r.l. e altri. Comune di Comacchio

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS per il piano in oggetto.

*firmato digitalmente*

Il Responsabile della UO Autorizzazioni complesse e Energia  
*Dott. Marco Roverati*

**RELAZIONE ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO "PUE 5 RAIBOSOLA" - LOCALITÀ RAIBOSOLA.**

**COMUNE DI COMACCHIO (FE)**

**(D. LGS 152/2006 ART. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017)**

**1 VISTI:**

- il D.Lgs n°152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs n°4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n°9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n°4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n°152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n°9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n°13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR n°2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n°13/2015";

**2 PREMESSO CHE:**

- L'area oggetto dell'intervento è situata in località Raibosola all'estremità est di Comacchio, in Provincia di Ferrara e dista circa 600 m da Valle Fattibello e 1 km da valle Molino, ricadenti nel Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060002 "Valli di Comacchio";
- la sua attuazione è finalizzata al completamento del comparto destinato a saldare la zona degli impianti sportivi dell'abitato di Comacchio con il tessuto urbano esistente del quartiere limitrofo denominato "Raibosola";
- l'area oggetto dell'intervento si presenta oggi delimitata a sud da canaletto consortile, a nord dall'ampia zona sportiva, ad ovest da altre zone di espansione, mentre ad est confina con altre previsioni di espansione F5 e il parco urbano, quest'ultimo in condizioni di territorio incolto;
- il PUA prevede la realizzazione di un comparto di abitazioni di dimensioni idonee alla residenza stabile; gli edifici di progetto presenteranno caratteristiche estetiche e funzionali che richiamano l'edilizia di tipo

mediterraneo; i parcheggi di standard avranno pavimentazione in materiale drenante come anche i percorsi ciclopedonali;

- il Comune di Comacchio ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n°241/1990 e s.m.i., per raccogliere i contributi degli enti coinvolti e l'esame della documentazione del piano. Il Comune di Comacchio ha provveduto al deposito del piano e alla pubblicazione del relativo avviso;
- la documentazione è stata sottoposta a pubblicazione sul sito del Comune di Comacchio per 60 giorni a decorrere dal 23/03/2023; a seguito di questo periodo di deposito sono pervenute le osservazioni di Legambiente inviate alla CDS con con nota del 05/07/2023;
- le osservazioni di carattere ambientale attengono principalmente a:
  - o impatto connesso al consumo di suolo
  - o migliore qualità dell'edificato e delle aree verdi di cui è dotato, al fine di aumentare la sostenibilità ambientale dell'intervento;
  - o attivazione della procedura di VIA per il progetto di PUA;
  - o richiesta di una maggior partecipazione degli obiettivi del PUA con la comunità locale;
- il Comune di Comacchio ha provveduto alla trasmissione dei pareri espressi dagli enti nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi con nota del 16/11/2023 (assunta a PG/2023/195189);
- la documentazione a corredo del piano comprende l'elaborato denominato "STUDIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE", sviluppato con riferimento alla normativa vigente in materia di VAS, e quindi utile alla espressione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- il PUA in oggetto è pertanto da ritenersi assoggettato alla Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 Dlgs 152/06;
- l'autorità competente è la Provincia di Ferrara, ai sensi della L.R. 9/08; in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ARPAE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia;

### 3 DATO ATTO CHE:

sono stati espressi i seguenti pareri dagli enti con competenze ambientali:

1. PARERE AUSL favorevole con prescrizioni;
2. PARERE ARPAE – PARERE AMBIENTALE E ACUSTICO favorevole condizionato;
3. PARERE CADF favorevole condizionato;
4. PARERE CONSORZIO DI BONIFICA favorevole condizionato;
5. PARERE PARCO Nulla osta con prescrizioni.

#### 4 VALUTATO CHE:

- 4.1 la previsione di cui al PUA proposto è attuativo del PRG, strumento di pianificazione ormai datato e che non risulta aggiornato relativamente alle richieste di approfondimento di cui alla L.R. 24/2017 rispetto alle tematiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla limitazione al consumo di suolo e all'adattamento ai cambiamenti climatici in atto, nonostante il Comune di Comacchio abbia evidenziato le criticità ambientali che affliggono il territorio comunale sia nel documento conclusivo della Conferenza di Pianificazione del PSC, che nel Documento preliminare di piano del PUG;
- 4.2 si evidenzia peraltro che il consumo di suolo determinato dalla attuazione del PUA in oggetto è da valutare nel complesso della quota di consumo di suolo connessa all'attuazione di altri PUA in corso di approvazione nell'ambito del regime transitorio della legge regionale vigente, per i quali non risulta contestualmente adeguatamente implementata l'infrastrutturazione urbana in un contesto territoriale connotato da fragilità ambientale ed elevata densità degli insediamenti;
- 4.3 l'area di intervento ricade nei sistemi e nelle zone disciplinati dal PTCP ai sensi degli artt. 8 e 12 oltre che costituire parte della Rete Ecologica Provinciale in quanto aree rientranti nel Parco del Delta del Po;
- 4.4 l'intervento ricade all'interno del Piano territoriale della Stazione Centro Storico di Comacchio nel Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna, zona D sottozona D.COM., oltre ad essere tutelato ex Dlgs 42/2004;
- 4.5 la dotazione di aree verdi, seppure conforme agli standard previsti dalla normativa urbanistica, appare di scarsa consistenza, quindi non in grado di contribuire al costituire un elemento di qualità urbana in grado di conferire comfort all'insediamento in occasione dei periodi caldi e conferire allo stesso caratteristiche di sostenibilità ambientale e territoriale;

- 4.6 l'area oggetto di studio ricade nelle aree del Bacino Burana - Po di Volano di pertinenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed non è sottoposta a vincolo idrogeologico e non presenta difficoltà di drenaggio;
- 4.7 per quanto attiene alla verifica rispetto al Piano di Gestione Rischio Alluvioni, l'area allo studio risulta caratterizzata da una fascia di pericolosità P1, che corrisponde a scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi negli Ambiti Territoriali Reticolo Principale RP; è invece caratterizzata da una fascia di pericolosità P2, che corrisponde ad alluvioni poco frequenti con tempi di ritorno tra 100 e 200 anni, media probabilità nell'Ambito Territoriale Reticolo Secondario di Pianura RSP. Nella Relazione di compatibilità ambientale viene dato conto, in modo sintetico, degli approfondimenti svolti ai sensi della DGR 1300/2016, la cui adeguatezza sarà verificata dal Comune nell'ambito delle sue competenze;
- 4.8 il progetto di PUA prevede una gestione delle acque meteoriche e reflue di comparto con sistema a reti separate;
- 4.9 si prevede di raccogliere le acque meteoriche dalle superfici impermeabili e di inviarle nel canaletto esistente posto a est, del quale è previsto il tombinamento, e di posare in opera un bacino interrato drenante con capacità di ritenzione realizzato con un insieme di elementi modulari, aventi un altissimo indice di vuoto, che ne permetterà l'utilizzo come vasca di laminazione;
- 4.10 le acque meteoriche delle superfici verdi sono smaltite a dispersione nel suolo;
- 4.11 le acque reflue di comparto saranno collettate alla fognatura pubblica; per l'attuazione dell'intervento risulta indispensabile il completamento del potenziamento dell'impianto di depurazione di Comacchio per allacciare la fognatura nera di comparto alla pubblica fognatura;
- 4.12 nonostante l'estensione ridotta del comparto e del numero di alloggi di progetto, il carico ambientale dell'intervento specifico in termini di traffico e rumore indotto risulta da valutare nel contesto di un tessuto già molto antropizzato, ancorché posto a ridosso di contesti naturali di pregio ed elevata vulnerabilità. Inoltre, si evidenzia che Arpae SSA, nel proprio parere, rileva che la valutazione degli impatti antropici e infrastrutturali dovrebbe opportunamente considerare l'effetto cumulativo degli altri PUA in corso d'approvazione, insistenti nel medesimo contesto;
- 4.13 il progetto prevede pertanto una quota di impianto fotovoltaico da collocarsi sulla copertura dei fabbricati;
- 4.14 il piano non ha effetti sui Piani sovraordinati;

- 4.15 il piano non ha ricadute su aree appartenenti alla Rete Natura 2000; si trova in prossimità del Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060002 "Valli di Comacchio". In virtù di tale prossimità, i proponenti rilevano la necessità di adottare misure atte a contenere il disturbo durante la fase di cantiere: valuti il Comune l'opportunità di acquisire la Valutazione di Incidenza;
- 4.16 l'intero comparto ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. f) Dlgs 42/2002, in quanto ricadente all'interno del perimetro del Parco del Delta del Po, e perciò dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, come evidenziato nel parere della struttura competente del Ministero della Cultura, in previsione della quale la stessa progettazione di comparto dovrà essere adeguata;
- 4.17 al fine di mantenere per quanto possibile le caratteristiche di permeabilità che interessano l'area di intervento, si ritiene che la progettazione debba prevedere:
- l'adozione di tecniche costruttive per le pavimentazioni (soprattutto parcheggi e marciapiedi) che consentano la massima dispersione al suolo delle acque meteoriche;
  - aumento e miglior organizzazione spaziale delle aree a verde;
  - per le aree verdi nelle quali sono previste piantumazioni prossime ad aree pavimentate (marciapiedi o parcheggi) si consideri un adeguato spazio attorno al fusto dell'essenza che possa tutelare la pianta e il suo apparato radicale anche nella fase del pieno sviluppo della stessa;
- 4.18 gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi favorevolmente con condizioni e prescrizioni. In particolare alcuni Enti (Soprintendenza, Parco, Arpae) ritengono necessarie modifiche significative all'impianto progettuale con riferimento a:
- qualificazione e dislocazione delle aree verdi e dei percorsi ciclabili;
  - mantenimento del fosso esistente e sua valorizzazione in termini ecologico-ambientali;
  - dislocazione, densità e tipologia dell'edificato;
  - adozione di soluzioni impiantistiche sostenibili negli edifici;
  - adozione di soluzioni idonee alla riduzione dell'inquinamento luminoso;

**in esito alla istruttoria anzi descritta**

**SI PROPONE**

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente di esprimersi ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.Lgs. n. 152/2006 nel senso di escludere il PUA in oggetto dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del

D.Lgs. n. 152/2006, con le prescrizioni contenute nei pareri degli enti con competenze ambientali, ai quali si rimanda, con particolare riferimento al parere espresso dalla competente Soprintendenza del Ministero della Cultura, e con le seguenti ulteriori raccomandazioni:

1. adottare tecniche che limitino l'impermeabilizzazione della superficie interessata dall'intervento, mediante l'adozione di tecniche costruttive per le pavimentazioni (parcheggi e marciapiedi) in materiali drenanti che consentano la massima infiltrazione delle acque in falda;
2. prevedere l'incremento delle superfici a verde ed una loro diversa organizzazione spaziale finalizzata a costituire una consistente fascia di verde in grado anche di mitigare l'effetto dell'isola di calore tipico delle aree edificate e pavimentate, oltre che consentire un migliore inserimento del nuovo edificato nel contesto di riferimento, e costituire un elemento di qualità urbana e incremento della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto;
3. atteso che, secondo quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale, il fosso di scolo esistente dovrà essere mantenuto a cielo aperto, se ne valuti la valorizzazione come area a verde della quale sfruttare la depressione rispetto al p.c. anche per la dispersione delle acque meteoriche in falda;

e le ulteriori seguenti raccomandazioni:

4. si valuti di orientare la progettazione alla rinuncia dell'approvvigionamento del metano mediante l'adozione di sistemi di cottura e climatizzazione ad alimentazione elettrica (possibilmente da fonte rinnovabile);
5. per le aree di verde sia pubblico che privato vengano previste piantumazioni di essenze arboree arbustive e prato, a ridotta idroesigenza;
6. per le aree verdi nelle quali sono previste piantumazioni prossime ad aree pavimentate (marciapiedi o parcheggi) si consideri un adeguato spazio attorno al fusto dell'essenza che possa tutelare la pianta e il suo apparato radicale anche nella fase del pieno sviluppo della stessa;
7. si prevedano sistemi di illuminazione che limitino l'inquinamento luminoso alle zone circostanti e a ridotto consumo energetico.

*firmato digitalmente*

Il Responsabile della UO Autorizzazioni complesse e Energia  
*Dott. Marco Roverati*

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA

COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI, PROTEZIONE CIVILE  
ALCESTE ZECCHI

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della  
Provincia di Ferrara  
Ing. Luca Capozzi

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "PUE 5 Raibosola", sito in Comacchio -località Raibosola. - Trasmissione della proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

L'area oggetto di intervento è ubicata a sud est del centro abitato del Comune di Comacchio, in prossimità dell'area sportiva, con la finalità di dare a questa zona una nuova centralità, costruendo un tessuto edilizio in rapporto con l'area sportiva, facendo in modo che gli edifici residenziali, anche con la realizzazione di attività commerciali e terziarie in genere, conferiscano a questa parte di territorio una capacità consolidata ed attrattiva in grado di rafforzare il carattere identitario dell'intero quartiere.

Dalla lettura della relazione geologica sismica, redatta dalla dott. geol. Luca Bellani, si è appurato che, per la ricostruzione del modello stratigrafico del terreno, sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche:

- n. 2 CPTU profonde 20 metri da p.c. e n. 1 SCPTU profonda 30 m da p.c.;
- dalle prove suddette è emersa la presenza di limo argilloso – argilla limosa da 0 a 2,70 – 3,00 metri da p.c., da 2,7 a 13,4 metri da p.c. è stata invece intercettata sabbia – sabbia limosa, da 13,4 a 16,5 m da p.c. limo argilloso- argilla limosa e da 16,5 a 20,00 m da p.c. limo, infine da 20,00 a 30,00 m da p.c. alternanza tra sabbia e limo;
- la prova SCPTU ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo C, "Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s" (Vs30 = 185m/s);
- È stata misurata la quota della falda freatica all'interno dei fori d'indagine ed è risultata essere compresa tra 1,1 e 2,1 m da p.c. (9/8/2022);
- il Comune di Comacchio è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all'esterno dell'area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è Mw =5,30;
- è stata fatta la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie, con metodo di Idriss e Boulanger 2014, considerando una magnitudo di 5,30 ed un'accelerazione di progetto P.G.A. (Amax) di 0,13 g; da tale calcolo è emerso che i terreni investigati hanno valori dell'indice del potenziale di liquefazione da basso a moderato (  $2.7 < IL < 4,44$ );

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

[stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2023	2	Classif.	450				Fasc.	2023	2

- È inoltre stata fatta una stima dei cedimenti post sismici, da tale analisi sono stati ottenuti cedimenti compresi tra 3,26 e 6,88 cm;

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di "Alluvioni rare L-P1" del Distretto Po, di "Alluvioni poco frequenti M\_P2" da Reticolo secondario di pianura.

A seguito di quanto sopra riportato, per gli aspetti relativi al rischio idraulico, si rimanda a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

In considerazione di quanto sopra esplicitato si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

La Responsabile  
con delega di funzioni dirigenziali  
Alceste Zecchi  
firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

- Vista la determinazione N. 2237 del 06/12/2023 avente per oggetto “COMUNE DI COMACCHIO - PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PUE 5 RAIBOSOLA" P.E. N. 1363/2021 IN LOC. RAIBOSOLA, RICHIEDENTI TAGLIATTI ANNA, TAGLIATTI ANTONIO, TAGLIATTI CELESTINA, BETA IMMOBILIARE S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5). ”
- di dare atto che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all'adozione del presente atto.

Ferrara, 06/12/2023

pv

IL DIRIGENTE  
FRAPICCINI DENISE

**Documento informatico firmato digitalmente**